



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
LINGUE, LETTERATURE  
E CULTURE MODERNE

La traduzione è vista comunemente come un'attività solitaria e l'immagine che abbiamo del traduttore non è lontana da quelle raffigurazioni pittoriche in cui si vede San Girolamo, patrono dei traduttori, chino sul testo nella penombra del suo studio. In verità, anche altri interlocutori possono insinuarsi in quello spazio e condizionare in maniera più o meno sensibile l'attività del tradurre. Gli autori, per esempio, quando coevi, seguono spesso il lavoro dei propri traduttori, come essi stessi non mancano di raccontarci. Qualche volta tra autori e traduttori ha luogo uno scambio così intenso che viene da chiedersi come questo incida sulla traduzione e sui suoi protagonisti. È il caso dello scrittore Claudio Magris, la cui accurata e intensa partecipazione al trasformarsi dei propri testi per mano dei traduttori è oggetto di questo studio.

Barbara Ivančić è docente di Lingua tedesca e traduzione presso l'Università di Bologna. Ha studiato Lingua e letteratura tedesca nelle Università di Trieste e Würzburg. Traduce e si occupa di problematiche traduttologiche. Dirige la collana di traduzione dal tedesco all'italiano *Atem* (ed. Aracne).

€ 23,00



2 2

Barbara Ivančić

L'autore e i suoi traduttori

## L'autore e i suoi traduttori

L'esempio di Claudio Magris

Barbara Ivančić



RIZOMATICA



Bononia University Press

RIZOMATICA

Collana del Dipartimento di Lingue,  
Letterature e Culture Moderne

diretta da

**Keir Elam e Giovanni Gentile G. Marchetti**



### *Rizomatica*

Il *rizoma*, dal greco *rhízōma*, “complesso di radici” (derivato da *rhiza*, “radice”), indica, in realtà, un fusto perenne, generalmente sotterraneo, che ha uno sviluppo orizzontale.

Nel pensiero di Deleuze e Guattari esso diviene un concetto cardine, in opposizione ad *albero* e a *radice*, che rappresentano la fissità, l'unicità e la verticalità (vocazione gerarchica) del potere. Il *rizoma*, allora, rappresenta ogni sviluppo libero e imprevedibile, implica *molteplicità* – che si oppone a *unicità* –, *eterogeneità*, *coniunzione*. Può essere interrotto, o spezzato in un punto qualsiasi, ma, in questo caso, subito riprende a seguire qualcuna delle proprie linee, oppure si collega ad altre.

Édouard Glissant si serve della categoria definita da Deleuze e Guattari per sostanziare la sua idea di *creolization*. Risalendo all'etimologia della parola, la definisce come “radice che si estende verso l'incontro con altre radici”, in opposizione alla *radice unica*, “che uccide tutto intorno a sé”. La *creolizzazione*, processo necessario e inevitabile, si fonda, allora, su un *rizoma* di culture composte, base della sua “poetica della relazione”.

*Rizomatica*, dunque, intende annodare e promuovere le diverse linee di ricerca del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne in una libera molteplicità di creative intersezioni, in un incessante processo di scoperta.

### **Comitato Scientifico**

Silvia Albertazzi, Antonella Ceccagno, Andrea Ceccherelli, Luigi Contadini, Carla Corradi, Lilla M. Crisafulli, Giulio Garuti Simone, Maria Chiara Gnocchi, Gabriella Elina Imposti, Rita Monticelli, Marco Presotto, Paola Puccini, Anna Paola Soncini

### **Referee Board**

Fausta Antonucci, Università di Roma Tre  
Michel Delon, Università di Parigi IV, Sorbona  
Amedeo Di Francesco, Università di Napoli L'Orientale  
Gillian Dow, Università di Southampton (UK)  
Annick Farina, Università di Firenze  
Marcello Garzaniti, Università di Firenze  
Stefano Garzonio, Università di Pisa  
Nicholas R. Havelly, Università di York  
Michele Marrapodi, Università di Palermo  
Joan Oleza, Università di Valencia (Spagna)  
Eduardo Ramos Izquierdo, Università di Parigi IV, Sorbona  
Roberto Ruspanti, Università di Udine  
Srikant Sarangi, Università di Cardiff (UK)  
Annamaria Sportelli, Università di Bari  
Kamran Talatof, Università dell'Arizona (USA)  
Geoff Thompson, Università di Liverpool  
Francisco Tovar Blanco, Università di Lérida (Lleida, Spagna)  
Carmen Valcárcel Rivera, Università Autonoma di Madrid (Spagna)

Barbara Ivančić

**L'autore e i suoi traduttori**  
**L'esempio di Claudio Magris**





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
LINGUE, LETTERATURE  
E CULTURE MODERNE



Bononia University Press  
Via Farini 37, 40124 Bologna  
tel. (+39) 051 232 882  
fax (+39) 051 221 019

© 2013 Bononia University Press

ISBN 978-88-7395-862-8

[www.buonline.com](http://www.buonline.com)  
[info@buonline.com](mailto:info@buonline.com)

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Progetto grafico: Lucia Bottegaro  
Impaginazione: Irene Sartini

Stampa: Editografica (Rastignano, Bologna)

Prima edizione: ottobre 2013



*Mami i Tati*



## Sommario

<b>Introduzione</b>	11
<b>1. Il rapporto autore-traduttore</b>	15
1.1 Scrittura e traduzione	15
1.2 La collaborazione fra autore e traduttori	19
<b>2. Claudio Magris e la traduzione</b>	31
2.1 Magris traduttore	31
2.2 Magris autore tradotto	37
2.3 Magris e i suoi traduttori	41
2.4 La poetica della traduzione di Magris	60
<b>3. Tradurre Claudio Magris</b>	75
3.1 Forme impersonali in <i>Microcosmi</i>	75
3.2 I nomi di luogo in <i>Microcosmi</i>	99
3.3 L'interpunzione in <i>Alla cieca</i>	127
<b>4. Osservazioni finali</b>	147
<b>Riferimenti bibliografici</b>	153

<b>Appendice - Pagine tratte dalla corrispondenza autore-traduttori</b>	177
Lettera dell'autore a Ragni Maria Gschwend	177
Lettera dell'autore a Iain Halliday	181
Risposta dell'autore a Hannimari Heino	185
Lettera dell'autore a Ragni Maria Gschwend	189

